



TRIBUNALE ORDINARIO DI BRINDISI

SEZIONE CIVILE

Ufficio Esecuzioni e Procedure Concorsuali

Il Giudice Delegato

Letto il ricorso ex articolo 68 e segg. CCII depositato in data 5/8/2025

da **D'Aquino Walter**

letta la relazione del nominato Gestore della Crisi Dott. S. De Guido;

esaminata la documentazione allegata al ricorso;

rilevato che la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti sembrano soddisfare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 70 C.C.I.I.;

DISPONE

la pubblicazione della proposta e del piano, con esclusione dei dati sensibili, nonché del presente decreto, a cura dell'OCC, mediante inserimento sul sito web del Tribunale;

ASSEGNA

ai creditori termine di **venti giorni**, a decorrere dalla comunicazione del presente decreto da parte del professionista che svolge le funzioni di OCC, entro il quale devono far pervenire eventuali osservazioni al suddetto professionista OCC, a mezzo posta elettronica certificata;

AVVERTE

i creditori che, ricevuta la comunicazione di cui all'art.70 comma 1 D.Lgs 14/2019, devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato, a cui ricevere tutte le comunicazioni e che, in mancanza, i provvedimenti saranno comunicati mediante deposito in Cancelleria;

DISPONE

che il professionista che svolge le funzioni di OCC, entro **dieci giorni** successivi alla scadenza del termine di venti giorni concesso ai creditori per presentare eventuali osservazioni, sentito il debitore, depositi comunque una relazione conclusiva, prendendo posizione sulle osservazioni presentate dai creditori e proponendo le modifiche al piano che ritiene necessarie;

DISPONE



che, fino alla conclusione del procedimento, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né proposte azioni cautelari, né essere compiuti atti di straordinaria amministrazione, se non previamente autorizzati dispone la sospensione del prelevamento a titolo di cessione del quinto

AVVERTE

il debitore che i pagamenti e gli atti dispositivi dei beni posti in essere in violazione del piano sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del presente decreto;

RISERVA

di decidere sull'omologa del piano all'esito della presentazione della predetta relazione conclusiva da parte del professionista che svolge funzioni di OCC;

DISPONE

che il professionista che svolge le funzioni di OCC curi l'esecuzione del presente decreto e che comunichi tempestivamente a tutti i creditori la proposta ed il presente decreto.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di rito.

Brindisi, 04/09/2025

Il Giudice delegato

Dott. Sergio Memmo



TRIBUNALE DI BRINDISI

SEZIONE PROCEDURE CONCURSUALI

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

***Composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 67 e ss.
del D.lgs. n.14 del 12/01/2019, come modificato dal D.lgs. n. 83 del 17/06/2022***

Istante: D'AQUINO WALTER [REDACTED]

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA E ATTESTAZIONE SULLA FATTIBILITÀ
DELL'OCC EX ART. 65 E SS. D.LGS. N. 14/2019 E SS.MM.II..**

Il sottoscritto **Avv. Samuele De Guido (C.F.: DGDSML92E12B180L)**, con studio legale in Mesagne (BR), alla via Accademia Affumicati n.4 (Tel./Fax: 0831773834; PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it), nominato per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi nella procedura R.G. n. 1229/2025 V.G. (Giudice Delegato: Dott. F.M. Giliberti) con provvedimento del 01/04/2025 (allegato 2 alla proposta di piano - nel prosieguo: "Piano"), relaziona sulla fattibilità del Piano presentata dal Sig. **D'AQUINO WALTER** [REDACTED]

[REDACTED] (cfr. copia della carta d'identità e codice fiscale - allegato n.3 al Piano), domiciliato ai fini della presente procedura in Brindisi alla Via Taranto, 92, presso lo studio dell'Avv. Marcella Mazzetti (C.F.: MZZMCL84P51A345T) che, unitamente alla Dott.ssa Anna Maria Pia Chionna (C.F.: CHNNMR84S57C978E), avente studio in San Vito dei Normanni (BR), alla via San Giovanni n.22, lo rappresenta e difende nella presente procedura (indirizzi PEC: mazzetti.marcella@coabrindisi.legalmail.it e annamariachionna@pec.it) in forza di apposita procura a margine dell'istanza di nomina di OCC (allegato n.1 al Piano).

Lo scrivente premette che, come meglio si dirà nel corpus della presente relazione, nel caso di specie si ritengono sussistenti tutti i requisiti oggettivi e soggettivi *ex lege* previsti per l'accesso alla presente procedura di composizione delle crisi da sovraindebitamento in quanto il Sig. Walter D'Aquino, persona fisica che non svolge attività d'impresa, rientra nella categoria di consumatore.



Studio Legale De Guido

Via A. Affumicati, 4 - Tel. e Fax 0831773834
PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it
E-mail: samuele.deguido@libero.it
72023 Mesagne (Brindisi)

Avv. Mario De Guido
Patrocinante in Cassazione

Avv. Samuele De Guido

Il Sig. D'Aquino, infatti, è dipendente statale presso il [REDACTED], quale [REDACTED]

[REDACTED] (allegato n.5 al Piano).

Fatta tale premessa, appare ora opportuno precisare che la presente relazione è frutto dei risultati emersi dall'esame della documentazione allegata al Piano e prodotta direttamente dall'istante e dai suoi Procuratori in occasione degli incontri tenutisi presso lo studio dello scrivente ed a mezzo email, nonché dalla ulteriore documentazione richiesta ed acquisita direttamente (sia dallo scrivente, sia dall'Avv. Mazzetti e dalla Dott.ssa Chionna le quali hanno assistito il Sig. D'Aquino nella presentazione dell'istanza e nella redazione della proposta del piano ridetta) dagli enti e dai creditori (cfr. verbale incontro del 08/05/2025 – allegato A; missive di richieste di specifica dei crediti ad enti e creditori – allegato B; riscontri da parte di enti – allegato C; riscontri di precisazione dei crediti dei creditori – allegati indicizzati nel prosieguo della presente relazione e nel Piano).

Dall'esame dei documenti acquisiti è emerso che il nucleo familiare, al momento del deposito dell'istanza, è così costituito (cfr. certificato di stato di famiglia e di residenza – allegato D):

- D'AQUINO WALTER [REDACTED]
[REDACTED] (istante);

- [REDACTED]
[REDACTED] (compagna);

- [REDACTED]
[REDACTED] (figlia).

* * *

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Sulla scorta delle dichiarazioni rese dall'istante nonché dalla documentazione da egli fornita (che si ritiene completa ed attendibile) e da quella acquisita nel corso della presente procedura è emerso che le ragioni dell'attuale situazione di indebitamento sono riconducibili a concomitanti vicissitudini lavorative, familiari e personali del debitore.



Studio Legale De Guido

Via A. Affumicati, 4 - Tel. e Fax 0831773834
PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it
E-mail: samuele.deguido@libero.it
72023 Mesagne (Brindisi)

Avv. Mario De Guido
Patrocinante in Cassazione

Avv. Samuele De Guido

Invero, è emerso che egli, nel 1999, si è trasferito [REDACTED], sua città natale, [REDACTED], sede lavorativa assegnatagli [REDACTED] ove per i primi anni ha abitato presso una casa condotta in locazione.

In seguito, nel 2006, avuta conferma della sede lavorativa, ha deciso di acquistare casa e box pertinenziale a [REDACTED] e, pertanto, ha richiesto ed ottenuto presso la Banca Carige S.p.A. un mutuo ipotecario a tasso variabile (inizialmente pari al 3,30%), da restituire in 60 rate semestrali scadenti il 28 febbraio ed il 31 agosto di ciascun anno (allegato n.6 al Piano).

Nel 2007, poi, il Sig. D'Aquino ha richiesto ed ottenuto dall'INPS la surroga del mutuo (garantito da ipoteca inizialmente di secondo grado e, poi, divenuta di primo grado a seguito della cancellazione dell'ipoteca concessa a garanzia di Banca Carige S.p.A.), da restituire sempre mediante 60 rate semestrali scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno e con applicazione di un tasso fisso pari al 3,90% (allegato n.7 al Piano).

Inoltre, in data 01/02/2017 il D'Aquino ha contratto con Banca Popolare Pugliese s.c.p.a. una delegazione di pagamento per € 29.800,00, da restituire mediante n.120 rate mensili di € 319,06 cadauna (parte della somma erogata è stata anche utilizzata per l'estinzione di una precedente delega BPP e di una pregressa pratica con Findomestic Banca S.p.A.).

Nel 2019, però, il Sig. D'Aquino ha iniziato una prima convivenza con una compagna non occupata e, contestualmente, è stato impiegato [REDACTED] all'estero le quali, pur garantendogli introiti maggiori, hanno anche comportato maggiori spese e costi di trasferta.

Pertanto, al fine di fare fronte all'incremento delle liquidità correnti per spese ed esigenze personali e di trasferta ed onde evitare di arretrarsi nel pagamento delle rate di mutuo e dei prestiti e carte revolving nel mentre attivate (in particolare, oltre alla suddetta delegazione BPP del 01/02/2017, v'era stata la concessione di una carta revolving Agos estinta con prestito personale AGOS del 25/08/2023 ed un finanziamento con cessione del quinto concesso dalla BPP nel 2015, estinta con prestito personale FIDES del 19/12/2019), l'odierno istante ha, per un verso, fatto ricorso ai finanziamenti qui di seguito elencati (cfr. allegati nn.10, 11, 12, 13, 14, 15, 27, 28, 29a, 29b, 30a, 30b, 31, 32, 33, 34 e 37 al Piano):

- delegazione di pagamento del 01/02/2017 con Banca Popolare Pugliese s.c.p.a. per € 29.800,00, da restituire mediante n.120 rate mensili di € 319,06 cadauna (parte della somma



Studio Legale De Guido

Via A. Affumicati, 4 - Tel. e Fax 0831773834
PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it
E-mail: samuele.deguido@libero.it
72023 Mesagne (Brindisi)

Avv. Mario De Guido
Patrocinante in Cassazione

Avv. Samuele De Guido

- erogata è stata anche utilizzata per l'estinzione di una precedente delega BPP e di una pregressa pratica con Findomestic Banca S.p.A.);
- contratto di “prestito personale flessibile” del 25/01/2019 con Agos Ducato S.p.A. per € 38.000,00 da restituire mediante il versamento di n.120 rate mensili da € 471,00 cadauna (parte della somma erogata è stata anche utilizzata per l'estinzione di una carta revolving Findomestic e di un precedente finanziamento Findomestic);
 - contratto di prestito personale contro cessione del quinto dello stipendio del 19/12/2019 con Fides S.p.A. per € 31.000,00 da restituire mediante n.120 rate mensili da € 330,00 cadauna (parte della somma è stata utilizzata per estinguere la precedente cessione del quinto concessa dalla BPP nel 2015);
 - contratto di prestito personale contro delegazione di pagamento del 29/04/2021 con Fides S.p.A. per € 33.283,76 da restituire mediante n.120 rate mensili da € 350,00 cadauna (parte della somma è stata utilizzata per estinguere il prestito personale Fides del 19/12/2019);
 - contratto di finanziamento del 15/11/2021 con Findomestic Banca S.p.A. per € 5.000,00, da restituire mediante il pagamento di n. 96 rate mensili di € 83,00 cadauna;
 - contratto di finanziamento del 27/09/2022 con Findomestic Banca S.p.A. per € 15.000,00 da restituire mediante n.120 rate mensili da € 174,60 cadauna (parte della somma pari ad € 7.289,78 è stata utilizzata per estinguere due precedenti finanziamenti Findomestic);
 - contratto di prestito personale del 25/08/2023 con Agos Ducato S.p.A. per € 50.000,00 da restituire mediante n.180 rate mensili da € 540,56 cadauna (parte della somma è stata utilizzata per estinguere con rinegoziazione il precedente prestito Agos del 25/01/2019 nonché per estinguere la carta revolving precedentemente concessa da Agos ed il finanziamento Findomestic del 27/09/2022);
 - contratto di finanziamento “per cessione dello stipendio” del 02/04/2024 con Banca Popolare Pugliese s.c.p.a. per € 34.400,00 da restituire mediante n.120 rate mensili da € 375,81 cadauna (parte della somma pari ad € 22.000,00 è stata utilizzata per estinguere il precedente finanziamento concesso nel 2017 dalla stessa B.P.P. ed una carta revolving Findomestic).

Oltre a ciò, sempre al fine di rispettare le scadenze e le obbligazioni oramai assunte, nell'ottobre 2019 il Sig. D'Aquino ha anche richiesto ad INPS la rinegoziazione del mutuo ipotecario che, stante la



Studio Legale De Guido

Via A. Affumicati, 4 - Tel. e Fax 0831773834
PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it
E-mail: samuele.deguido@libero.it
72023 Mesagne (Brindisi)

Avv. Mario De Guido
Patrocinante in Cassazione

Avv. Samuele De Guido

regolarità di tutti i pregressi pagamenti (così come espressamente indicato nell'atto di rinegoziazione), è stata concessa, con previsione di scadenza al 31/12/2037 e restituzione della somma mutuata mediante 72 rate trimestrali calcolate al tasso fisso del 2,03% (allegato n.8 al Piano). Allo stesso modo e per le stesse ragioni appena esposte, poi, il D'Aquino, nel 2020, ha richiesto ed ottenuto da INPS una nuova rinegoziazione del mutuo che, ferma la scadenza al 31/12/2037, ha rideterminato la restituzione della somma mutuata mediante 70 rate trimestrali calcolate al minor tasso fisso dell'1,16% (allegato n.9 al Piano).

È accaduto, poi, che a far data dal 2021 il Sig. D'Aquino abbia intrapreso una nuova relazione con la [REDACTED] con la quale convive presso la ridetta abitazione sita [REDACTED] e con cui ha concepito la figlia [REDACTED]. Tale nucleo familiare, ad oggi, è integralmente sostenuto dal solo stipendio dell'odierno istante, essendo la [REDACTED] disoccupata.

La costituzione del nucleo familiare appena detto, seppur allietata ed arricchita dalla recente nascita della piccola [REDACTED], ha d'altro canto comportato il definitivo incrinarsi della situazione finanziaria del Sig. D'Aquino che, fino ad allora, era riuscito a far fronte alle difficoltà economiche (senza mai arretrarsi nel pagamento dei ratei di mutuo e dei finanziamenti accesi nel corso degli anni) grazie alla possibilità di collocarsi in turni lavorativi maggiormente remunerativi, festivi, lavoro straordinario, missioni grazie alle quali ha potuto percepire le c.d. "competenze accessorie" e/o "compensi forfettari di impiego".

Tuttavia, tale possibilità è venuta meno allorquando, proprio poco dopo la nascita della figlia dell'istante, [REDACTED] al D'Aquino è stata assegnata una diversa mansione, [REDACTED] e subendo così una considerevole riduzione dello stipendio medio percepito.

Trovandosi così sopraffatto dalla serie di eventi finora esposti, il Sig. D'Aquino, che nonostante tutto non si è mai arretrato o reso moroso nel pagamento di alcuna delle rate dei finanziamenti e prestiti sopra elencati, non potendo fare altrimenti, in data 17/03/2025 ha depositato presso il Tribunale di Brindisi e per il tramite dei suoi Procuratori Avv. Marcella Mazzetti e Dott.ssa Anna Maria Pia Chionna apposita istanza di nomina di un professionista facente funzioni di O.C.C. al fine di



Studio Legale De Guido

Via A. Affumicati, 4 - Tel. e Fax 0831773834
PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it
E-mail: samuele.deguido@libero.it
72023 Mesagne (Brindisi)

Avv. Mario De Guido
Patrocinante in Cassazione

Avv. Samuele De Guido

intraprendere la presente procedura da sovraindebitamento per addivenire ad un piano di ristrutturazione dei debiti; istanza, infine, culminata nel provvedimento di nomina del sottoscritto, emesso dal Giudice Delegato Dott. F.M. Giliberti il 01/04/2025 nella procedura R.G. n. 1229/2025 V.G. Tribunale di Brindisi.

Ebbene, alla luce di tutto quanto sin qui esposto, ai fini della valutazione circa la solvibilità e la diligenza del ricorrente, si ritiene evidente che la complessiva esposizione debitoria dell'istante non sia stata determinata da grave colpa, frode o malafede del Sig. D'Aquino il quale, per tutto quanto suesposto, ha compiuto sacrifici personali e lavorativi rilevanti (si è detto, ad esempio, della sua disponibilità a compiere varie [REDACTED] all'estero ed a collocarsi in turni festivi e/o straordinari) pur di non sottrarsi o arretrarsi mai nel pagamento dei ratei dei finanziamenti e prestiti a lui concessi dai finanziatori. A riguardo, peraltro, si ritiene opportuno evidenziare che non risulta, dalla documentazione reperita, che l'istante abbia mai subito protesti negli ultimi cinque anni (allegato E) né che egli si sia mai sottratto al pagamento di imposte di qualsivoglia natura (motivo per cui Agenzia delle Entrate, INPS, Inail, Comune e Provincia di residenza hanno tutti indicato l'inesistenza di crediti nei confronti dell'istante); circostanze che, a parere dello scrivente, evidenziano ulteriormente la mancanza di negligenza da parte dell'istante nell'assunzione e nella gestione delle obbligazioni anzidette.

* * *

LE PASSIVITÀ DELL'ISTANTE

A seguito delle varie rinegoziazioni ed estinzioni dei finanziamenti, prestiti e carte revolving meglio elencati e descritti a pagg. 3-5, i debiti contratti dall'istante Sig. D'Aquino Walter, così come documentati dall'istante e/o precisati dai creditori, sono i seguenti:

- 1) € 75.989,94, ipotecario, a favore di I.N.P.S. – ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE** - derivante da rinegoziazione del mutuo ipotecario n. [REDACTED] effettuata ex art. 20, comma 5, del Regolamento dei mutui INPS approvato con determinazione presidenziale n.101 del 2018.

Tale credito di INPS, in regolare ammortamento, come espressamente indicato nella proposta di Piano del consumatore, continuerà ad essere pagato dal Sig. D'Aquino, ex art. 67, comma



5, CCII, secondo le scadenze trimestrali delle rate del mutuo contrattualmente pattuite, fino alla sua integrale estinzione del 31/12/2037.

- 2) **€ 90.380,74 in chirografo a favore di AGOS DUCATO S.P.A.** - derivante per € 87.519,56 in virtù del contratto di prestito personale del 25/08/2023 (██████████) e per € 2.861,18 in virtù del contratto di concessione di linea di credito revolving avente codice riferimento n. ██████████ (cfr. precisazione del credito - allegato F).

Lo scrivente O.C.C. deve tuttavia rilevare che Agos Ducato S.p.A., con riferimento al prestito personale n. ██████████ nel precisare il credito preteso ha indicato l'importo totale di € 87.519,56 quale "saldo pratica al 02/05/2025" ... "comprensivo di interessi futuri". Invero, pero, analizzando il piano di ammortamento del prestito *de quo* (che, peraltro, allo stato è regolarmente rispettato dal debitore), "il capitale residuo mensile" alla data della precisazione del credito era pari ad € 46.450,52, cui il creditore ha aggiunto la somma di € 40.039,08 per interessi futuri non ancora maturati.

Tanto rilevato, lo scrivente O.C.C., allo stato e fatte salve le osservazioni di cui al paragrafo successivo, ritiene di dover considerare quale importo del credito precisato da Agos Ducato S.p.A. la somma di € 49.311,70 in chirografo (di cui € 46.450,52 quale sorte capitale residuante dal prestito personale n. ██████████ ed € 2.861,18 quale saldo riferito al contratto di concessione di linea di credito revolving avente codice riferimento n. ██████████);

- 3) **€ 32.063,57 in privilegio ex artt. 2751 n.1 bis n.1 c.c. e 1263 c.c. (cfr. precisazione del credito – allegato G) a favore di BANCA POPOLARE PUGLIESE S.C.P.A.** - derivante dal contratto di finanziamento "per cessione dello stipendio" n. ██████████ del 02/04/2024.

Con riferimento all'invocato privilegio indicato dalla B.P.P., lo scrivente O.C.C. ritiene che sia corretto quanto indicato nel piano di ristrutturazione dei debiti dagli Advisor dell'istante, i quali hanno invece inserito detta somma tra i crediti da soddisfare in via chirografaria, atteso che - come chiarito dalla stessa B.P.P. - "il piano è in regolare ammortamento" e, quindi, la finanziaria, secondo costante Giurisprudenza di merito, può solo far valere crediti della



Studio Legale De Guido

Via A. Affumicati, 4 - Tel. e Fax 0831773834
PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it
E-mail: samuele.deguido@libero.it
72023 Mesagne (Brindisi)

Avv. Mario De Guido
Patrocinante in Cassazione

Avv. Samuele De Guido

cessione che matureranno successivamente alla presentazione della domanda, azionabili in chirografario.

Ciò posto, lo scrivente O.C.C. allo stato, fatte salve le osservazioni di cui al paragrafo successivo, ritiene di dover considerare il credito di **Banca Popolare Pugliese s.c.p.a.** pari a **€ 32.063,57 come credito avente natura chirografaria.**

- 4) **€ 25.500,00 in chirografo, stante la mancata indicazione di privilegi da parte del creditore - cfr. precisazione del credito - allegato H) a favore di FIDES S.P.A. - derivante da contratto di prestito personale contro delegazione di pagamento n. [REDACTED] del 29/04/2021.**

*

Riepilogando, allo stato, i debiti dell'istante così come precisati dai creditori e ferme restando le suesposte osservazioni, sono così ricapitolati:

DEBITORE: D'AQUINO WALTER				
CREDITORE	IN PREDEDUZIONE	PRIVILEGIATO / PIGNORATIZIO	CHIROGRAFARIO (O NON PRECISATO)	TOTALE DEBITI
1 INPS		€ 75.989,94 s.e.o.		€ 75.989,94 s.e.o.
2 Agos Ducato S.p.A.			€ 49.311,70 s.e.o.	€ 49.311,70 s.e.o.
3 B.P.P. s.c.p.a.			€ 32.063,57 s.e.o.	€ 32.063,57 s.e.o.
4 FIDES S.p.A.			€ 25.500,00 s.e.o.	€ 25.500,00 s.e.o.
TOTALE DEBITI SIG. D'AQUINO		€ 75.989,94 s.e.o.	€ 106.875,27 s.e.o.	€ 182.865,21 s.e.o.

Considerati tutti i riscontri forniti e le risultanze emerse dalle visure effettuate presso i diversi archivi ed elenchi, allo stato non risultano ulteriori debiti dell'istante nei confronti del Sistema bancario o di Agenzia delle Entrate, Comune e Inps (cfr. Visure CRIF, CTC, EXPERIAN, CAI Centrale Rischi Banca d'Italia – allegato I).

*

RILIEVI E OSSERVAZIONI SUI CREDITI PRECISATI:

Lo scrivente O.C.C., oltre alle prefate osservazioni riguardanti il riconoscimento o meno dei privilegi invocati dai creditori, in merito agli importi dei crediti da inserire nel piano evidenza che:



Studio Legale De Guido

Via A. Affumicati, 4 - Tel. e Fax 0831773834
PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it
E-mail: samuele.deguido@libero.it
72023 Mesagne (Brindisi)

Avv. Mario De Guido
Patrocinante in Cassazione

Avv. Samuele De Guido

- 1) **credito di Agos Ducato S.p.A.:** con riferimento al prestito personale n. [REDACTED] la somma di € 46.450,52 era quella corrispondente al “capitale residuo mensile” alla data della precisazione del credito. Ad oggi, però, considerati i prelevamenti automatici intercorsi tra la data di precisazione del credito alla data di deposito del Piano e della presente relazione, il “capitale residuo mensile” è pari a € 46.044,63.

Inoltre, con riferimento al contratto di carta revolving avente codice riferimento n. [REDACTED] ritiene lo scrivente di non poter includere nel Piano alcun credito derivante dal ridetto contratto, atteso che per esso il D'Aquino risulta essere coobbligato assieme a persona terza rispetto alla presente procedura.

Tanto rilevato, allo stato, considerati i prelevamenti automatici intercorsi dalla data di precisazione del credito ad oggi e le osservazioni suesposte, lo scrivente O.C.C. ritiene di poter includere nel Piano il credito di Agos Ducato S.p.A. pari a € 46.044,63 in chirografo.

- 2) **Credito di B.P.P. s.c.p.a.:** la somma di € 32.063,57 precisata dal creditore era pari al residuo capitale alla data della precisazione del credito. Ad oggi, però, considerati i prelevamenti automatici intercorsi tra la data di precisazione del credito alla data di deposito del Piano e della presente relazione, il credito residuo è pari a € 30.688,89.

Tanto rilevato, allo stato, considerati i prelevamenti automatici intercorsi dalla data di precisazione del credito ad oggi e le osservazioni suesposte, lo scrivente O.C.C. ritiene di poter includere nel Piano il credito di B.P.P. s.c.p.a. pari a € 30.688,89 in chirografo.

- 3) **Credito di FIDES S.p.A.:** la somma di € 25.500,00 precisata dal creditore era pari al residuo capitale alla data della precisazione del credito. Ad oggi, però, considerati i prelevamenti automatici intercorsi tra la data di precisazione del credito alla data di deposito del Piano e della presente relazione, il credito residuo è pari a € 20.799,92.

Tanto rilevato, allo stato, considerati i prelevamenti automatici intercorsi dalla data di precisazione del credito ad oggi e le osservazioni suesposte, lo scrivente O.C.C. ritiene di poter includere nel Piano il credito di Fides S.p.A. pari a € 20.799,92 in chirografo.



*

Con riferimento alla valutazione del merito creditizio compiuta *illo tempore* dalle finanziarie inserite nel piano (Agos Ducato S.p.A., B.P.P. s.c.p.a. e Fides S.p.A.), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 68, comma 4, CCII, deve rilevarsi che, quantomeno dall'anno 2021 in poi, la situazione economica del Sig. D'Aquino poteva già ritenersi precaria e squilibrata.

All'epoca, infatti, il debitore percepiva mensilmente uno stipendio netto medio pari a circa € 2.400,00 (dato calcolabile sulla base delle indicazioni riportate nella C.U. 2022 – allegato n.35 al Piano), con il quale, però, faceva fronte ad un importo complessivo delle rate mensili derivanti dai finanziamenti già ottenuti pari a circa € 1.780,00 (€ 319,06 per finanziamento B.P.P. del 2017 + € 471,00 per finanziamento Agos Ducato del 2019 + € 330,00 per finanziamento Fides S.p.A. del 2019 + € 588,17 per mutuo ipotecario INPS come da rinegoziazione del 2019).

Ebbene, tenuto conto che nel 2021 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, calcolato secondo i criteri indicati all'art. 68 CCII, era pari, nel caso di specie (in cui il nucleo familiare era composto da due persone) ad € 782,86, a parere di chi scrive Fides S.p.A., Agos Ducato e B.P.P., nel deliberare la concessione dei finanziamenti rispettivamente nel 2021, 2023 e 2024, non hanno tenuto adeguatamente conto del merito creditizio del debitore, il quale evidentemente già versava già in una situazione economica precaria e di squilibrio.

* * *

IL PATRIMONIO ATTIVO DELL'ISTANTE

BENI IMMOBILI

Il Sig. D'Aquino è proprietario de seguenti beni immobili:

- 1) Proprietà per 1/1 di abitazione

[REDACTED]
[REDACTED];

- 2) Proprietà per 1/1 di box auto/garage

[REDACTED]
[REDACTED].

Tali beni, come detto, sono gravati da ipoteca di primo grado a garanzia del credito di INPS, surrogata nell'anno 2007 all'originaria mutuante Banca Carige S.p.A..



BENI MOBILI REGISTRATI

Il Sig. D'Aquino è proprietario del seguente bene mobile registrato (cfr. visura PRA – allegato n.17 al Piano):

- autovettura [REDACTED]
[REDACTED].

CAPACITÀ REDDITUALE E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Per quanto concerne le capacità reddituali del debitore, l'unica fonte di reddito è costituita dai proventi derivanti dalla propria attività lavorativa. Peraltro, lo stipendio percepito dal D'Aquino è necessario al suo sostentamento ed a quello della compagna (attualmente disoccupata) e della figlia [REDACTED]

Ciò posto, il reddito dell'odierno ricorrente degli ultimi 3 anni risulta così ripartito (cfr. allegati nn.21, 22 e 23 al Piano):

I) C.U. 2023, [REDACTED]
[REDACTED] reddito netto: € 30.038,87;

II) C.U. 2024, [REDACTED]
[REDACTED] reddito netto: € 29.958,16;

III) C.U. 2025, [REDACTED]
[REDACTED] reddito netto: € 31.241,68.

Egli, inoltre, risulta unico titolare del rapporto di conto corrente n. [REDACTED]
[REDACTED], avente ultima giacenza media annua disponibile pari a + € 3.795,80 (cfr. estratto conto n.4/2024 – allegato J); saldo al 30/06/2025: + € 1.191,39 (cfr. estratto conto n.2/2025 – allegato J ridotto).

* * *

CONTENUTO DELLA PROPOSTA

La proposta dell'istante consiste nel pagamento dei creditori, nelle misure e come da prospetto di seguito riportati e come da allegata "Tabella di piano" (cfr. allegato K):

- pagamento integrale (100%) del creditore privilegiato INPS, mediante versamento delle rate previste dal piano di ammortamento del mutuo ipotecario e fino alla sua integrale estinzione (con gestione dei pagamenti extra piano e, pertanto, non riportato nella tabella riepilogativa che segue);



Studio Legale De Guido

Via A. Affumicati, 4 - Tel. e Fax 0831773834
PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it
E-mail: samuele.deguido@libero.it
72023 Mesagne (Brindisi)

Avv. Mario De Guido
Patrocinante in Cassazione

Avv. Samuele De Guido

- Pagamento integrale (100%) in prededuzione dei crediti professionali sorti a favore dello scrivente professionista in funzione di O.C.C.¹ (come da preventivo predisposto in base al DM 24.09.2014 n. 202 e D.M. 25.01.2012, n. 30 e sottoscritto dall'istante – cfr. allegato L);
- pagamento nella misura del 30% dei creditori chirografari Agos Ducato S.p.A., B.P.P. s.c.p.a. e FIDES S.p.A..

Riepilogo:

CREDITI IN PREDEDUZIONE	IMPORTO	% DI SODDISFAZIONE	IMPORTO DA PAGARE
Compenso professionista in funzione di O.C.C.	€ 3.600,00	100%	€ 3.600,00
CREDITO CHIROGRAFARIO	IMPORTO	% DI SODDISFAZIONE	IMPORTO DA PAGARE
Agos Ducato S.p.A.	€ 46.044,63	30%	€ 13.813,39
B.P.P. s.c.p.a.	€ 30.688,89	30%	€ 9.206,67
FIDES S.p.A.	€ 20.799,92	30%	€ 6.239,98
TOTALE DEBITO (comprensivo dei compensi di OCC) € 101.133,44		TOTALE DEBITO STRALCIATO € 32.860,04	

Il versamento della somma totale dei debiti stralciati fermo restando il pagamento extra piano, a favore di INPS, delle rate del mutuo ipotecario), pari a € **32.860,04**, avverrà secondo le modalità di seguito specificate:

- il Sig. D'Aquino provvederà al pagamento dei crediti prededucibili nella misura indicata nella prefata tabella riepilogativa (per complessivi € 3.600,00), mediante 12 rate mensili costanti di importo pari a € 300,00 (Euro trecento/00) cadauna;
- a seguito dell'effettivo soddisfo del credito in prededuzione, il Sig. D'Aquino provvederà al pagamento dei crediti chirografari nella misura indicata nella prefata tabella riepilogativa, mediante 108 rate mensili costanti di importo pari a € 270,93 (Euro duecentosettanta/93) cadauna (come da tabella di cui al richiamato allegato K) da corrispondere ai creditori presenti nel piano, alle coordinate iban che verranno comunicate dagli stessi all'O.C.C., come da riparti indicati nel piano di ammortamento di cui all'allegato K.

¹ già detratto l'importo di € 500,00 corrisposto dal Conte a titolo di fondo spese, come stabilito nel decreto di nomina del sottoscritto professionista f.f. O.C.C..



* * * * *

VALUTAZIONE DELL'ESPERTO SULLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

A parere dello scrivente la proposta di piano formulata dall'istante appare fattibile e ponderata a tutela del ceto creditorio, se si considera che il creditore ipotecario INPS sarà soddisfatto al 100% e secondo le scadenze e gli importi dei ratei originariamente pattuiti e tutti i crediti dei chirografari saranno soddisfatti nella rilevante misura del 30% ciascuno.

Circa la durata del piano, il compendio normativo dispone che il piano preveda la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti attraverso qualsiasi forma, non prevedendo termini perentori per la regolarizzazione dei debiti.

Sul punto è intervenuta da ultimo la Cassazione civile con Ordinanza n.4622 del 21/02/2024 che, ribadendo il principio di diritto già espresso dal Supremo Consesso con la sentenza n. 27544 del 28/10/2019, ha rilevato che *“è omologabile, in assenza di specifica disposizione di legge sul termine massimo per il compimento dei pagamenti, la proposta di piano del consumatore per la soluzione della crisi da sovraindebitamento che preveda una dilazione dei pagamenti di significativa durata, anche superiore ai cinque o sette anni”*. Nel caso specifico il piano prevede la soddisfazione dei creditori in un lasso di tempo di anni 10.

Considerando anche l'età dell'istante, secondo gli indicatori demografici Istat 2024 relativi alla durata media della vita in Italia, la speranza di vita alla nascita, nel Mezzogiorno, è pari a 80,3 anni per gli uomini e 84,6 anni per le donne. Il Sig. D'Aquino ha ■ anni e, quindi, dovrebbe terminare di onorare il piano quando avrà compiuto ■ anni, quindi ben al di sotto della media nazionale ridetta.

Ad ogni buon conto qualora il piano non dovesse essere rispettato l'istante decadrà dal beneficio in quanto lo stesso non costituisce novazione dell'obbligazione originaria.

Per quanto riguarda la rata mensile offerta ai creditori, pari ad € 300,00 per le prime 12 mensilità ed € 270,93 per le successive 108 rate, lo scrivente ritiene la stessa adeguata al reddito mensile percepito dal debitore istante, attualmente pari a circa € 2.400,00 derivanti da stipendio, da cui devono detrarsi le spese periodiche e quelle occorrenti per il sostentamento proprio, della compagna disoccupata e della figlia neonata (indicate e quantificate nel piano del consumatore in circa € 1.500,00) nonché la somma dovuta a titolo di rateo del mutuo (pari a € 555,11) che il Sig. D'Aquino versa ad INPS.



Studio Legale De Guido

Via A. Affumicati, 4 - Tel. e Fax 0831773834
PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it
E-mail: samuele.deguido@libero.it
72023 Mesagne (Brindisi)

Avv. Mario De Guido
Patrocinante in Cassazione

Avv. Samuele De Guido

* * * * *

Alla luce di tutte le considerazioni di cui sopra,

RILEVATO

- che è stato esaminato il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 65 e ss. D.Lgs. n. 14/2019 e ss.mm.ii., il quale (fermo restando il pagamento extra piano, a favore di INPS, delle rate del mutuo ipotecario secondo le scadenze e gli importi di ammortamento originariamente pattuiti) prevede il pagamento integrale dei crediti professionali, delle spese di procedura in prededuzione nonché il pagamento nella misura del 30% di tutti i creditori chirografari;
 - che tale proposta prevede, in particolare, la corresponsione della complessiva somma di € 32.860,04 mediante 120 rate mensili da corrispondere ai creditori presenti nel piano alle coordinate iban che verranno comunicate dagli stessi all'OCC, secondo le scadenze indicate nella "Tabella di piano" di cui al ri-citato allegato K e previo saldo delle spese di procedura come sopra indicate;
 - che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite;
 - che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e delle banche dati pubbliche, oltre a quelle direttamente messe a disposizione da enti e creditori interrogati;
 - che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi esaustiva ai fini che qui interessano;
 - che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti;
 - che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale che possano far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione della proposta di piano;
- tutto ciò premesso e rilevato, lo scrivente professionista incaricato, verificata la completezza della documentazione acquisita e l'attendibilità dei dati forniti direttamente dall'istante sovraindebitato e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dal professionista nell'esercizio delle proprie funzioni,

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO



Studio Legale De Guido

Via A. Affumicati, 4 - Tel. e Fax 0831773834
PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it
E-mail: samuele.deguido@libero.it
72023 Mesagne (Brindisi)

Avv. Mario De Guido
Patrocinante in Cassazione

Avv. Samuele De Guido

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art.68 del D.Lgs. n.14/2019 e

ATTESTA

la ragionevole fattibilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore - con sospensione ex art. 70, c.4 del D.Lgs. n.14/2019 di tutti i procedimenti di esecuzione forzata in corso nonché divieto di nuove azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dello stesso istante, unitamente alla sospensione dei prelevamenti a titolo di cessione del quinto e delega di pagamento dello stipendio dell'istante sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, perché pregiudizievoli per l'esecuzione del piano – che il Sig. D'Aquino Walter intende sottoporre al giudizio del Tribunale, nonché alla valutazione dei creditori, in quanto valutato attendibile, sostenibile e coerente con la situazione economica-patrimoniale dell'istante e formulato a tutela dei creditori, anche considerata l'impossibilità di prevedere un'alternativa ipotesi liquidatoria del patrimonio del Sig. D'Aquino che possa risultare maggiormente soddisfattiva per il ceto creditorio.

Lo scrivente si riserva di informare tempestivamente il G.D. ed i creditori del presente piano qualora dovesse venire a conoscenza di informazioni che possano pregiudicare la fattibilità del piano.

* * *

Si depositano:

allegato A: copia del verbale di incontro del 08/05/2025 con il Sig. D'Aquino Walter;

allegato B: copie delle missive di richieste di specifica dei crediti;

allegato C: copie delle missive di riscontro degli enti;

allegato D: certificato di stato di famiglia e di residenza dell'istante;

allegato E: copia della visura di non esistenza protesti;

allegato F: copia della precisazione del credito di Agos Ducato S.p.A.;

allegato G: copia della precisazione del credito di B.P.P. s.c.p.a.;

allegato H: copia della precisazione del credito di Fides S.p.A.;

allegato I: copia delle Visure CRIF, CTC, EXPERIAN, CAI Centrale Rischi Banca d'Italia;



Studio Legale De Guido

Via A. Affumicati, 4 - Tel. e Fax 0831773834
PEC: deguido.samuele@coabrindisi.legalmail.it
E-mail: samuele.deguido@libero.it
72023 Mesagne (Brindisi)

Avv. Mario De Guido
Patrocinante in Cassazione

Avv. Samuele De Guido

allegato J: copia dell'estratto conto n.4/2024 relativo al conto corrente n. [REDACTED]
[REDACTED], con indicazione di saldo e giacenza media
annua e copia dell'estratto conto n.2/2025;
allegato K: "Tabella di piano" contenente l'ammortamento dei debiti dell'istante nell'arco di 120
mesi;
allegato L: copia del preventivo per compensi del professionista f.f. O.C.C. sottoscritto dall'istante.

* * *

Con osservanza

Brindisi, 01 Agosto 2025

Il Professionista f.f. O.C.C.
Avv. Samuele De Guido



TRIBUNALE DI BRINDISI

Sezione Procedure Concorsuali

DOMANDA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI

SENSI DELL'ART. 67 D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Per il Sig. D'Aquino Walter, [REDACTED]
[REDACTED], residente in [REDACTED] (all. 3),
rappresentato e difeso dalla Dr.ssa Anna Maria Pia Chionna, con studio in San
Vito dei Normanni (BR), C.F. CHN NMR 84S57 C978 E, PEC:
annamariachionna@pec.it e dall'Avv. Marcella Mazzetti, con studio in Brindisi
alla Via Taranto, 92, C.F. MZZ MCL 84P51 A345 T, PEC:
mazzetti.marcella@coabrindisi.legalmail.it, ed elettivamente domiciliato presso
il di lei studio, e presso i cui indirizzi telematici dichiara di voler ricevere le
comunicazioni inerenti il presente giudizio

PREMESSO

- α. Che, in data 17 marzo 2025, il D'Aquino Walter, [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] ha fatto istanza di nomina di un professionista per lo
svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuiti agli organi di
composizione della crisi ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 14/2019 al fine di
poter usufruire delle procedure previste dalla citata legge (all. 1);
- β. che, con provvedimento del 01 aprile 2025, il Giudice Delegato, Dr.
Francesco Giliberti, ha nominato l'Avv. Samuele De Guido per svolgere le
funzioni di Organismo di Composizione della Crisi (all. 2);
- l'istante, a mezzo del presente atto, chiede di essere ammesso alla procedura di
composizione della crisi da sovraindebitamento come disciplinata dall'art. 67 del
D.lgs. 14/2019, e pertanto presenta il piano del consumatore.



1. PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 67, primo comma, e dell'art. 2, primo comma, del D.lgs. 14/2019 il Sig. D'Aquino Walter risulta essere:

a) *"sovraindebitato"*, ossia si trova in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente.

Infatti, a fronte di liquidità mensile pari ad euro 2.400,00, circa il 76% è destinato al pagamento delle rate di alcuni dei finanziamenti in essere, con conseguente impossibilità ad onorare altri debiti e, comunque, puntualmente anche questi (all. 4):

Verifica impegno finanziario 2024	
Disponibilità mensile	2.403,21
INPS	555,11
Agos Ducato S.p.A.	540,56
B.P.P.	375,81
Fides S.p.A.	350,00
Totale rate	1.821,48
Rapporto rate/reddito	75,79%

b) *"consumatore"*, ovvero persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta. Infatti, il Sig. D'Aquino Walter risulta essere lavoratore dipendente a tempo indeterminato presso [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED] (all. 5).



È stata, di conseguenza, appurata la insussistenza delle condizioni soggettive ostative alla ammissibilità alle procedure ex D.lgs. 14/2019, in quanto il ricorrente, a mente dell'art. 69:

- a. non ha già beneficiato dell'esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda;
- b. non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- c. non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

La domanda di ristrutturazione dei debiti per come formulata dal debitore, con il supporto e la consulenza dell'OCC, è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 67 del D.lgs. 14/2019; in particolare, unitamente alla domanda risultano agli atti:

- ✓ l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- ✓ la consistenza e la composizione del patrimonio;
- ✓ gli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- ✓ le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- ✓ gli stipendi, le pensioni, i salari e tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

2. LE CAUSE DI INDEBITAMENTO

Le difficoltà economiche e finanziarie del Sig. D'Aquino sono riconducibili alle spese necessarie per la realizzazione della propria vita lavorativa [REDACTED], lontano dalla propria città natale, [REDACTED] ed il conseguente proprio mantenimento, come nucleo familiare prima singolo, poi con compagna non occupata e ora anche con figlia neonata.



Dal 22 marzo 1999 il debitore [REDACTED] e, successivamente, comincia il suo percorso lavorativo [REDACTED]

Dopo un periodo di locazione ed a seguito della conferma della posizione lavorativa, [REDACTED] 2006, il Sig. D'Aquino decide di acquistare la casa di abitazione [REDACTED]. Per tanto, contrae con la Banca Carige S.p.A. mutuo ipotecario da restituire in 60 rate semestrali scadenti il 28 febbraio ed il 31 agosto di ciascun anno, ad un tasso variabile, inizialmente pari al 3,30%. A fronte di tale prestito, la Banca ha iscritto ipoteca di primo grado sulla detta casa di abitazione sita [REDACTED] e sul relativo box pertinenziale (all. 6).

Il 16 ottobre 2007 il Sig. D'Aquino ha ottenuto dall'INPS la surroga del mutuo (all. 7).

Ma dal 2019 l'ammontare mensile della rata del mutuo, assieme agli altri finanziamenti in essere, è diventata insostenibile per l'istante anche a seguito della modifica della propria situazione familiare.

Infatti, in quegli anni il Sig. D'Aquino ha iniziato la convivenza con una donna non occupata e, [REDACTED], è stato costretto a lavorare molto tempo fuori casa [REDACTED]

Se da un lato ciò gli ha garantito maggiori introiti, dall'altro i costi per vivere fuori [REDACTED] sono raddoppiati.

Tanto che il 02 ottobre 2019 chiede ed ottiene dall'INPS la rinegoziazione del mutuo ai sensi dell'art. 20, comma 5, del regolamento, con durata sino al 31 dicembre 2037 e pagamento mediante rate trimestrali (non più semestrali) pari ad euro 1.764,52, calcolate al tasso del 2,03% (all. 8).

Ma ciò non è sufficiente. A giugno 2020 il Sig. D'Aquino chiede ed ottiene dall'INPS una nuova rinegoziazione del mutuo ai sensi dell'art. 20, comma 5, del regolamento, con durata sino al 31 dicembre 2037 e pagamento mediante rate trimestrali pari ad euro 1.665,34, calcolate al tasso del 1,16% (all. 9).



Nel mentre, però, il Sig. D'Aquino ricorre alle finanziarie per far fronte alle liquidità correnti.

In particolare, 01 febbraio 2017 ha ottenuto dalla B.P.P. la delegazione di pagamento per euro 29.800,00 da restituire mediante n. 120 rate mensili pari ad euro 319,06 (all. 10). Euro 15.382,01 utilizzati per l'estinzione dell'altra delega BPP (all. 27) e la restante parte per estinguere altri finanziamenti o carte revolving (all. 28).

Nel 2021 il debitore ottiene dalla Findomestic un contratto di finanziamento per euro 5.000,00 da restituire mediante il pagamento di n. 96 rate mensile di euro 83,00 cadauna (all. 29a e 29b).

A settembre 2022, il Sig. D'Aquino ottiene da Findomestic euro 7.710,32 a titolo di liquidità ed euro 7.289,78 per estinguere due precedenti finanziamenti (all. 30a e 30b).

Tuttavia, il 02 maggio 2024 l'istante chiedeva ed otteneva dalla B.P.P. una delegazione di pagamento in sostituzione della precedente, pari ad euro 12.400,00. Inoltre, euro 3.802,33 sono stati usati per l'estinzione di carta revolving Findomestic. La restante somma veniva accreditata al Sig. D'Aquino che si impegnava a restituirli mediante il pagamento di n. 120 rate mensili per euro 375,81 cadauno, ed utilizzata per esigenze personali (all. 11).

Il 25 gennaio 2019 Agos Ducato s.p.a. concedeva all'istante un prestito personale per euro 38.000,00 da restituire mediante il versamento di n. 120 rate mensili pari ad euro 471,00 cadauno (all. 12). Di fatto, sono stati accreditati all'istante euro 21.644,73, la restante parte è stata utilizzata per estinzione carta revolving Findomestic PRATICA NR. [REDACTED] per euro 1.005,10 e per estinzione del finanziamento Findomestic PRATICA NR. [REDACTED] per euro 15.476,39, la restante somma per esigenze personali.

Il 25 agosto 2023 Agos Ducato s.p.a. rinegoziava il suddetto prestito personale, concedendo al Sig. D'Aquino per euro 50.000,00 da restituire



mediante il versamento di n. 180 rate mensili pari ad euro 540,56 cadauno. Gran parte di queste somme venivano destinate all'estinzione del prestito Agos contratto nel 2019 (all. 31) ed euro 2.032,38 alla estinzione della carta revolving precedentemente concessa sempre da Agos (all. 32) ed euro 14.112,54 per la chiusura del finanziamento Findomestic del 2022 (all. 37).

Infine, il 19 dicembre 2019 la Fides S.p.A. concede all'istante un prestito nella forma della cessione del quinto dello stipendio per euro 31.000,00, da restituire mediante il versamento di n. 120 rate mensile pari ad euro 330,00 cadauna (all. 14). Euro 17.021,18 sono stati utilizzati per estinguere la precedente cessione del quinto concessa dalla BPP nel 2015, con rata pari ad euro 280,79 e durata 120 mesi (all. 33).

Il 29 aprile 2021 la Fides S.p.A. ha concesso al Sig. D'Aquino la rinegoziazione della cessione del quinto dello stipendio, trasformandola in delegazione di pagamenti, per euro 33.283,76, di cui euro 22.000,00 utilizzati per estinguere la precedente posizione finanziaria (all. 34). Il prestito deve essere restituito mediante il versamento di n. 120 rate mensile pari ad euro 350,00 cadauna (all. 15).

La precarissima situazione finanziaria del Sig. D'Aquino è precipitata nella seconda metà del 2024 allor quando è nata sua figlia (all. 24), con conseguente aumento vertiginoso delle spese familiari, in concomitanza del suo cambio di mansione [REDACTED], da operativo ad amministrativo [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED], viene riportata la assegnazione nella [REDACTED]

[REDACTED] L'effetto è una riduzione importante dello stipendio. Di fatto, l'istante non partecipando più alle [REDACTED] non beneficerà [REDACTED]



██ con uno stipendio netto mensile di circa euro 1.100,00-1.200,00.

In sintesi, le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere, ad oggi, alle obbligazioni così come contratte sono riconducibili alla propria situazione di famiglia monoreddito, nonché alla attività lavorativa, dapprima fuori sede e successivamente con cambio mansione.

Circa il comportamento del debitore deve essere rilevato che i finanziamenti sono stati richiesti per esigenze del nucleo familiare oltretutto richiesti nella convinzione che la capacità reddituale del proprio nucleo familiare potesse farvi fronte, tanto che lo stesso ha sempre cercato di collocarsi, nell'ambito della sua attività lavorativa, in situazioni maggiormente remunerative (ad esempio, turnazioni, straordinari, festività, ...).

È importantissimo sottolineare come il Sig. D'Aquino abbia sempre onorato il pagamento delle rate di tutti i prestiti in essere. Non vi è un solo ritardo.

Tuttavia, dato che la somma mensile di tali rate rappresenta il 96% del proprio stipendio, il debitore ha fatto ricorso alle rinegoziazioni di tali prestiti per poter ottenere la liquidità per vivere.

La FIDES prima e la Agos e la BPP dopo avrebbero dovuto verificare il merito creditizio, sia con gli originari finanziamenti concessi che con quelli successivi ed oggetto del presente piano, e non riscontrandolo nel Sig. D'Aquino non avrebbero dovuto erogare i prestiti per l'impossibilità del debitore di restituirli, come di fatto sta accadendo.

Infatti, il "*Residuo reddito disponibile mensile*" ad aprile 2021 (all. 35) era INCAPIENTE: non c'è stata più capienza finanziaria mensile per poter sostenere meritevolmente i successivi finanziamenti concessi sia dalla stessa FIDES che dalla Agos e dalla BPP. (all. 36).

3. LA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE



3.1 I CREDITORI

Allo stato attuale il Sig. D'Aquino Walter dichiara di essere debitore nei confronti dei seguenti soggetti, per le somme appresso indicate e con le relative cause di prelazione (all. 16):

D'AQUINO		
CREDITORI	DEBITO RESIDUO euro	PRELAZIONE
Agos Ducato S.p.A.	49.311,70	chirografo
B.P.P.	32.063,57	chirografo
Fides S.p.A.	25.500,00	chirografo
<u>106.875,27</u>		

Agos Ducato S.p.A. – euro 49.311,70 - quale debito residuo relativo al prestito personale da restituire mediante il versamento di n. 180 rate mensili pari ad euro 540,56 cadauno, nonché debito residuo derivante da contratto di concessione di linea di credito revolving avente codice [REDACTED] (all. 11);

B.P.P. – euro 32.063,57 - quale debito residuo relativo al prestito personale da restituire mediante il pagamento di n. 120 rate mensili per euro 375,81 cadauno del 7 (all. 13);

Fides S.p.A. – euro 25.500,00 - quale debito residuo relativo alla cessione del quinto dello stipendio da restituire mediante il versamento di n. 120 rate mensile pari ad euro 350,00 cadauna (all. 15).

3.2 IL PATRIMONIO

Il Sig. D'Aquino dichiara di essere titolare dei seguenti beni:

- Stipendio [REDACTED] con mensilità netta di poco inferiore ad euro 1.900,00 (all. 4);



- una autovettura, [REDACTED] acquistata dal debitore il [REDACTED]/2024 al fine di garantirsi una minima liquidità dalla vendita della precedente autovettura, acquista con parte delle provviste fornite dal padre. [REDACTED]
[REDACTED] (all. 17);
- 100% casa di abitazione sita [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] (all. 18);
- 100% pertinenza di casa di abitazione [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] (all. 18).

La casa ed il garage sono stati acquistati grazie al mutuo ipotecario concesso dalla Banca Carige nel 2006, poi surrogato dall'INPS e due volte rinegoziato. A fronte di tale prestito l'INPS ha iscritto ipoteca di primo grado su detti beni, sino al completo pagamento del prestito che dovrebbe avvenire il 31 dicembre 2037 (all. 9).

L'istante ha prodotto DSAN attestante la assenza di altri beni e/o crediti e/o utilità rispetto a questi indicati nella proposta di piano del consumatore (all. 19).

3.3 GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE

L'istante produce DSAN *"dichiarando di non aver compiuto atti dispositivi nei precedenti cinque anni"* diversi da quelli indicati nella proposta di piano del consumatore (all. 20).

3.4 LE DICHIARAZIONI DEI REDDITI

L'istante produce dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (all. 21-22-23):



	2022	2023	2024
D'Aquino Walter	Euro 41.803,32	Euro 41.964,96	Euro 43.397,67

* trattasi di "Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali"

3.5 LE ENTRATE E LE SPESE FAMILIARI

Il nucleo familiare è costituito da:

- Sig. D'Aquino Walter, [redacted]
[redacted] debitore;
- [redacted]
[redacted] figlia;
- [redacted]
[redacted] convivente.

Tutti residenti [redacted]

Il Sig. D'Aquino Walter risulta essere lavoratore dipendente a tempo indeterminato presso [redacted]
[redacted]
[redacted].
[redacted] risulta essere disoccupata, oltretutto ha appena partorito.

Pertanto, l'unica entrata finanziaria della sua famiglia è rappresentata dallo stipendio, che, mensilmente si attesta alla somma indicata nella tabella che segue:

2022	2023	2024
41.803,32	41.964,96	43.397,67
11.764,45	12.006,80	12.155,99
30.038,87	29.958,16	31.241,68
2.503,24	2.496,51	2.403,21

Le spese correnti necessarie al proprio sostentamento ammontano ad euro 2.100,00 mensili:



- spese trasporto € 250,00
- utenze varie € 195,00
- abbigliamento € 100,00
- alimenti € 700,00
- spese mediche € 50,00
- varie € 150,00;
- assicurazione € 100,00;
- rata mutuo ipotecario € 555,11.

4. SPESE DELLA PROCEDURA

Il compenso del gestore della crisi ex d.lgs. 14/2019 è determinato sulla base di criteri fissati dal D.M. 202/2014, in euro 4.100,00, come da preventivo sottoscritto dall'istante, a cui sottrarre gli acconti ricevuti dal professionista in corso di procedura e fissati in euro 500,00.

Saranno a carico del debitore le spese relative al CU ed imposta di bollo per l'iscrizione del ricorso per ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 D.lgs. 14/2019, le spese per la pubblicità del decreto ex art. 70 CCII, nonché le spese di pubblicità e registrazione della sentenza di omologa.

5. LA PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (ipotecario e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

Afferiscono alla **classe dei predefiniti**, il compenso dell'OCC pattuiti con gli istanti nei limiti previsti dal Decreto Ministeriale 24 settembre 2014, n. 202:

D'AQUINO	
CREDITORI	DEBITO RESIDUO euro



OCC	4.100,00
TOTALE	4.100,00

Afferiscono alla **classe degli ipotecari** l'INPS, in relazione al mutuo ipotecario sull'abitazione, con residuo debito in linea capitale pari ad euro 77.310,13.

Il debitore continuerà a pagare le rate del mutuo trimestralmente per circa euro 1.665,34, sino al 31.12.2037, che, pertanto sarà gestito fuori dal presente piano del consumatore.

Nella **classe dei chirografari** è possibile annoverare:

D'AQUINO		
CREDITORI	DEBITO RESIDUO euro	PRELAZIONE
Agos Ducato S.p.A.	46.044,63	chirografo
B.P.P.	30.688,89	chirografo
Fides S.p.A.	20.799,92	chirografo
TOTALE	<u>97.533,44</u>	

Nel quantum, il debitore propone il pagamento dei creditori:

- prededotti al 100%;
- ipotecari al 100,00%, con gestione extra piano;
- chirografari al 30%.

Il compenso dell'OCC è riconosciuto al 100% ed è pari ad euro 4.100,00 a cui sarà decurtato l'acconto corrisposto dall'istante, pari ad euro 500,00:

D'AQUINO			
CREDITORI	DEBITO RESIDUO euro	PERCENTUALE pagamento	IMPORTO da pagare
OCC	3.600,00	100%	3.600,00
TOTALE	3.600,00		3.600,00



Nella classe dei chirografari, ci saranno i seguenti pagamenti:

D'AQUINO	DEBITO RESIDUO	PERCENTUALE PAGAMENTO	SOMMA TOTALE DA PAGARE
Agos Ducato S.p.A.	46.044,63	30%	13.813,39
B.P.P.	30.688,89	30%	9.206,67
Fides S.p.A.	20.799,92	30%	6.239,98
	97.533,44		29.260,03

I pagamenti saranno così articolati:

- prime n. 12 rate mensili posticipate, pari ad euro 300,00 a favore dell'OCC;
- successive n. 108 rate mensili posticipate, pari ad euro 270,93 cadauno a favore dei creditori indicati appresso, pro quota:

D'AQUINO	DEBITO RESIDUO	PERCENTUALE PAGAMENTO	SOMMA TOTALE DA PAGARE	SOMMA MENSILE DA 1 A 12 MESI
OCC	3.600,00 3.600,00	100%	3.600,00 3.600,00	300,00 300,00
D'AQUINO	DEBITO RESIDUO	PERCENTUALE PAGAMENTO	SOMMA TOTALE DA PAGARE	SOMMA MENSILE DA 13 A 120 MESI
Agos Ducato S.p.A.	46.044,63	30%	13.813,39	127,90
B.P.P.	30.688,89	30%	9.206,67	85,25
Fides S.p.A.	20.799,92	30%	6.239,98	57,78
	97.533,44		29.260,03	270,93

I pagamenti dovranno essere eseguiti con cadenza mensile posticipata direttamente in favore dei creditori così come descritti, riportando ai sottoscritti professionisti incaricati le ricevute di versamento con cadenza semestrale.

La durata del piano, pari a complessivi 120 mesi (10 anni), è compatibile con l'aspettativa di vita del Sig. D'Aquino Walter, che, ad oggi, ha [REDACTED] anni,



tenendo conto che l'aspettativa di vita di un uomo italiano è fissata in anni 79, come da indagine condotta dall'ISTAT (ali. 26).

6. CONCLUSIONI

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori avendo, nel rispetto dello spirito della legge, una possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo, più veloce di una possibile procedura esecutiva mobiliare presso il Tribunale.

Alla luce di quanto esposto, il ricorrente, ut supra rappresentato e difeso,

CHIEDE

A Codesto Ill.mo Tribunale che:

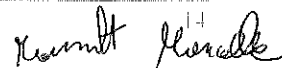
- a. venga accolta la formulata proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore come sopra prospettata;
- b. adotti il decreto ex art. 70 D.lgs. 14/2019 nonché i conseguenti adempimenti e/o provvedimenti al fine di giungere alla sentenza di omologa;
- c. disponga il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore sino alla conclusione dell'instaurato procedimento;
- d. ordini la sospensione dei prelevamenti a titolo di cessione del quinto e delega di pagamento dello stipendio sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, perché pregiudizievoli per l'esecuzione del piano.

Con osservanza.

San Vito dei Normanni – Brindisi, li 01 agosto 2025-



Ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 D.lgs. 14/2019



ALLEGATI

- 1) Ricorso per la nomina 17 marzo 2025;
- 2) Nomina professionista facente funzioni OCC del 01 aprile 2025;
- 3) Copia documento di riconoscimento debitore;
- 4) Busta paga ottobre – novembre - dicembre 2024;
- 5) Attestato di servizio;
- 6) Contratto Banca carige s.p.a.;
- 7) Surroga INPS;
- 8) Rinegoziazione INPS 2019;
- 9) Rinegoziazione INPS 2020;
- 10) Vecchio prestito B.P.P.;
- 11) Nuovo prestito B.P.P.;
- 12) Vecchio prestito Agos Ducato S.p.A.;
- 13) Nuovo prestito Agos Ducato S.p.A.;
- 14) Vecchio prestito Fides S.p.A.;
- 15) Nuovo prestito Fides S.p.A.;
- 16) CRIF;
- 17) Visura PRA;
- 18) Visura catastale;
- 19) DSAN assenza altri beni e/o crediti;
- 20) DSAN atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- 21) 730-2023;
- 22) 730-2024;
- 23) CU 2025;
- 24) Stato di famiglia;
- 25) Certificato di residenza;
- 26) Indagine ISTAT;
- 27) Estinzione BPP 2017;



- 28) Estinzione Findomestic 2017;
- 29) Findomestic 2021;
- 30) Findomestic 2022;
- 31) Estinzione BPP 2020;
- 32) Estinzione AGOS 2023;
- 33) Estinzione Agos revolving 2023;
- 34) Estinzione BPP 2020;
- 35) CU-2022;
- 36) Merito creditizio;
- 37) Estinzione Findomestic 2023;
- 38) [REDACTED]
[REDACTED]
- 39) Relazione dell'organismo di composizione della crisi.

